

Navigazione negli specchi acquei o sottocosta

Con la riforma della nautica, la navigazione costiera con le unità da diporto è disciplinata e disciplinata dal Capo del Compartimento. Le ordinanze stabiliscono i limiti entro i quali la navigazione a motore è vietata, generalmente nella fascia dei 200-300 metri dalla costa (o altre maggiori distanze come nelle zone adriatiche) tra le ore 08.30 e le 19.30 in cui, per ragioni di sicurezza dei bagnanti, si può navigare solo a remi. Inoltre, nella fascia costiera dei 1.000 metri la velocità delle unità non deve superare i 6 nodi.

La partenza e l'atterraggio sono consentiti alle seguenti condizioni:

- nei corridoi di atterraggio (in cui è vietata la balneazione). Il mezzo deve attraversare il corridoio a lento moto (la velocità, come all'interno dei porti, non deve superare i 3 nodi).
- nelle zone senza corridoi, non frequentate da bagnanti (indicate nelle ordinanze), bisogna procedere a lento moto, perpendicolarmente alla spiaggia, adottando tutte quelle precauzioni atte ad evitare incidenti. Le unità di lunghezza superiore ai 7 m. quando sono alla fonda, devono mostrare dove è meglio visibile un pallone nero di diametro adeguato.